

# Fontanon del diavolo a Gazzo

## Inaugurazione risorgiva

Sabato 13 aprile 2019

Si è tenuta sabato mattina 13 aprile scorso una manifestazione molto partecipata presso il Palatenda di Gazzo, per l'inaugurazione dei lavori di sistemazione della risorgiva Fontanon del Diavolo.

Sono intervenute le varie Autorità presenti, dal sindaco di Gazzo Ornella Leonardi all'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan,



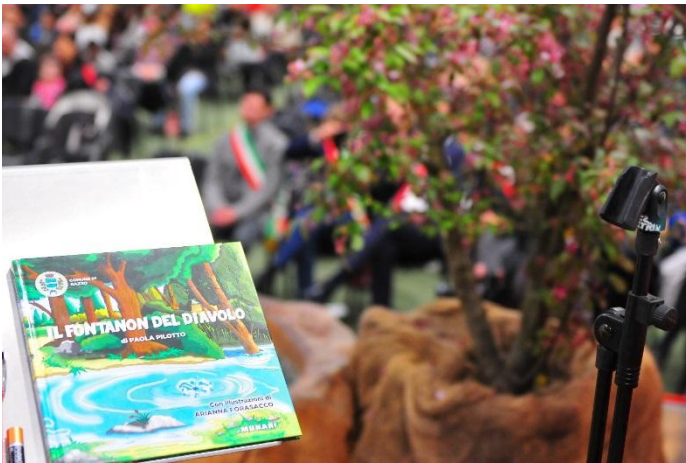
il presidente del nostro Consorzio Enzo Sonza, il senatore Antonio De Poli e il Presidente della Provincia di Padova Fabio Bui. Inoltre l'assessore di Grantorto Antonio Miazzo, anche rappresentante dei sindaci in seno all'Assemblea Consortile, e



che è stato promotore dell'intervento ancora da alcuni anni, ha fatto un intervento di elogio e di monito per il futuro dell'acqua di cui si è lieti di riportare di seguito il testo, di particolare significato poetico.

La manifestazione, che ha avuto il gradito accompagnamento del Coro popolare "I Du Muini" di Grantorto e Gazzo, ha

visto anche la presentazione del libro illustrato “Il Fontanon del Diavolo” scritto dalla



nota giornalista Paola Pilotto e con illustrazioni di Arianna Forasacco, edito su iniziativa del Comune.

Come relazionato nell’occasione dal nostro direttore, ing. Umberto Niceforo, la risorgiva Fontanon del Diavolo si inserisce in un contesto

territoriale caratterizzato per lo più da prati stabili, sistemi arborei con presenza di

specie di valore naturalistico testimoni dei boschi planiziali ed insediamenti abitativi di piccole dimensioni. Si tratta di una delle più significative risorgive ancora in vita, pur con affiori ridotti rispetto al passato a causa



dell’abbassamento della falda. Le finalità del progetto sono state la restituzione di un



valore ecologico e paesaggistico e la creazione del percorso che consenta alla popolazione locale di “riappropriarsi” del proprio territorio, favorendone la fruizione; è anche un’occasione per creare maggiore consapevolezza sulla preziosa

risorsa idrica, che va salvaguardata. In particolare si è formato un nuovo percorso pedonale di accesso e si è provveduto alla sistemazione dell'area della risorgiva.

I lavori, progettati dal Consorzio, sono stati eseguiti grazie a un apposito finanziamento regionale (Assessorato all'agricoltura) e realizzati con personale e mezzi d'opera del Consorzio stesso.



## **L'ACQUA DEL FONTANON DEL DIAVOLO**

**Storia e leggenda, è la stessa  
li esisteva una chiesetta.**

**Al suono della campana  
si presentava una signora strana.**

**Saliva all'altare, con il cane che  
voleva battezzare.**

**Il prelado si ribellò,  
la chiesa sprofondò  
e la storia continuò.**

**In una giornata di primavera,  
si ammira l'acqua che sgorga  
dalle viscere della terra.**

**In silenzio, scorre quel ruscello,  
fra quella siepe, anche il passero  
beve perché ha sete.**

**La storia fa ricordare, quante campagne,  
con la sua risorsa d'acqua  
si son potute irrigare**

**Tra ponti e ponticelli,  
sopra quei ruscelli,  
con l'accordo e il dialogo  
si realizzò il percorso del "Fontanon del diavolo".**

**Non era una cosa rara, che su quell'acqua  
il contadino, per le  
mucche creasse una abbeverara.**

**Lungo quel percorso,  
che sembra una strada tortuosa,  
quell'acqua limpida fa germogliare una rosa,  
e se la sai donare, qualcuno ti saprà accarezzare.**

**L'acqua è un bene prezioso di tutti,  
se la sappiamo rispettare,  
dalle nuove generazioni ci faremo ricordare.**

**Cav. Miazzo Antonio**

